

NOVITÀ EDITORIALE ■ SARÀ PRESENTATA DOMANI PRESSO IL COLLEGIO SAN FRANCESCO DI LODI

La Strenna 2015 della Fondazione è dedicata a Biblioteche e Archivi

L'opera si intitola "Scrigni di sapere e di bellezza", autrice dei testi è Daniela Fusari, le foto sono di Antonio Mazza. Uno sguardo a tutto il Lodigiano

Il volume si intitola *Scrigni di sapere e di bellezza - Biblioteche e archivi storici di Lodi e del Lodigiano*. Sarà presentato domani pomeriggio, domenica 13 dicembre, alle ore 15.30, presso la Biblioteca del Collegio San Francesco di Lodi, in via San Francesco, 23. Per l'occasione, oltre a Daniela Fusari, curatrice dei testi, Antonio Mazza, responsabile della parte fotografica e Ferruccio Pallavera, autore del prologo al libro, saranno ospiti dei padri barnabiti anche Guido Duccio Castellotti, presidente della Fondazione Bpl e Fabrizio Marchetti, responsabile della Divisione Bpl. Con quest'opera la Fondazione Banca Popolare di Lodi prosegue nell'opera di valorizzazione della cultura locale e del territorio anche attraverso la propria attività editoriale dedicata ad temi, monumenti e luoghi notevoli del Lodigiano. *Scrigni di sapere e di bellezza - Biblioteche e archivi storici di Lodi e del Lodigiano*, ultimo frutto della collaborazione con Bolis Edizioni, esplora e illustra, anche attraverso una cospicua documentazione fotografica, le più importanti raccolte librerie e archivistiche formatesi nel tempo a Lodi e nei suoi dintorni in istituzioni sia pubbliche che private, sia laiche che religiose. *Scrigni di sapere e di bellezza* offre una

panoramica sulle principali biblioteche e archivi del Lodigiano, selezionati tra quelli che a un'importante collezione libraria e documentale uniscono il pregio storico e architettonico degli edifici e dei locali in cui sono ospitati. Si tratta di antiche librerie che, come in uno scrigno, custodiscono tesori di grande valore e rarità. Vi appaiono alcuni noti gioielli di Lodi: La Biblioteca Laudense, l'Archivio Storico Comunale, l'Archivio Storico Diocesano, la Biblioteca del Seminario Vescovile, la Biblioteca del Collegio San Francesco, la Biblioteca e l'Archivio della Società Operaia di Mutuo Soccorso, la Biblioteca della Fondazione Cosway. Ci sono inoltre la Biblioteca del Castello Morando Bolognini di Sant'Angelo Lodigiano e la Biblioteca Civica Popolare Luigi Ricca di Codogno. «L'opera, al di là della sua rilevanza specifica - dichiara il presidente Castellotti - costituisce un progetto importante per il Lodigiano. Sinora, infatti, non era stata dedicata alcuna ricerca analoga, per ampiezza e qualità, a questo particolare ambito culturale e artistico. Una fonte che rende accessibile al pubblico, per la prima volta e in modo sintetico, una vasta mole di informazioni, immagini e conoscenze su un patrimonio spesso nascosto e poco noto».



LA COPERTINA Il volume esamina le biblioteche più antiche del Lodigiano

Per offrire la massima visibilità a questi tesori nascosti, nel chiostro di San Francesco sarà allestita una

mostra fotografica in cui sarà esposto il materiale fotografico prodotto da Antonio Mazza per la realizza-



GLI AUTORI Daniela Fusari ha curato i testi, Mazza le fotografie



zione del volume, inclusi tantissimi scatti rimasti inediti. La mostra sarà trasferita, nei giorni successivi, presso la sede della Fondazione Bpl, in piazza della Vittoria a Lodi, e visitabile fino a Natale. *Scrigni di sapere e di bellezza* potrà essere acquistata dopo la presentazione e successivamente richiesto presso la sede della Fondazione Banca Popolare di Lodi a fronte di un'offerta (minimo 15 euro) a favore di opere di restauro nella Chiesa di San Francesco.